

SUMMER SCHOOL 2019

UGUAGLIANZA, DIVERSITÀ, SOLIDARIETÀ. CITTADINI SI NASCE, CITTADINI SI DIVENTA

PILA (Ao) 14/16 luglio 2019

Il 2 maggio 2019 la Camera ha approvato il testo unificato delle proposte di legge A.C. 682 e abb., che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. Il testo passa ora all'esame dell'altro ramo del Parlamento. Dall'anno scolastico 2019-2020, la scuola italiana sarà chiamata a rinnovare l'insegnamento di educazione civica in tutti i gradi di istruzione.

È ormai consuetudine invocare l'“emergenza educativa” quando, nella scuola, avvengono episodi di bullismo, violenza, trasgressione delle normali regole della vita comune. Ma, poi, è altrettanto consuetudine dimenticare la funzione educativa della scuola e di come essa possa contribuire, secondo gradi diversi negli anni, dall'età più infantile fino alla scuola superiore, alla crescita autentica delle persone e al miglioramento delle condizioni della convivenza civile.

Anche le conseguenze della globalizzazione, sempre più avvertite nell'esperienza quotidiana, i fenomeni delle migrazioni, attuali e future, le nuove condizioni intellettive e pratiche generate dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, spingono a riconsiderare gli scopi e i metodi dell'educazione.

La generale tendenza a ridurre l'istruzione a momento di preparazione alla carriera e alla professione, eliminando i cosiddetti “saperi inutili” in favore di quelli “utili”, sta incrementando un impoverimento umano e culturale di vaste proporzioni. La coscienza civile delle nuove generazioni può esserne irrimediabilmente compromessa. Il saper vivere e collaborare con gli altri, il saper costruire insieme per un bene comune, il saper accogliere chi è diverso da noi non si improvvisano né possono scaturire dalla semplice osservanza di regole esteriori, se le capacità essenziali per la vita in società non sono coltivate e debitamente sviluppate. L'abilità a immedesimarsi con gli altri e con i loro bisogni, l'attitudine all'ascolto e alla comprensione, la stessa vita democratica hanno bisogno di essere educate, sperimentate, vissute nel loro valore e nella loro positività. E la scuola può avere un ruolo fondamentale nella formazione di persone adulte e responsabili.

Vi sono progetti che, per rimediare alla scarsa coscienza civile dei giovani, propongono di istituire nuove discipline e nuovi programmi, attraverso i quali vengano insegnate l'educazione civica e la cittadinanza.

Altri progetti mirano invece a valorizzare la cultura scolastica in quanto fonte più appropriata della formazione umana, sociale e civile dei giovani, i quali, per diventare “cittadini del mondo” devono essere in grado di chiarire a sé e agli altri il mondo in cui vivono, avere una conoscenza adeguata della storia, della scienza, dell'economia, della letteratura, della filosofia e della religione, per entrare in rapporto simpatetico con gli altri. In un periodo di crisi delle ideologie e di ricerca di nuove e più autentiche appartenenze, essere parte di una società, civile e politica, non può ridursi a un dato anagrafico; è una conquista di tutti i giorni, alla quale la scuola, insieme alla famiglia e alle aggregazioni sociali, può e deve dare un essenziale contributo, a partire dai primi livelli scolastici – ove si imparano molte delle attitudini che dureranno per tutta la vita – fino alla maturità.

Alla comprensione di queste prospettive e alla progettazione di percorsi che consentano di acquisire le motivazioni, le conoscenze e le competenze necessarie per una formazione umana e civile dei giovani è dedicata l'edizione 2019 della Summer school promossa dall'Università Cattolica e dal Rischio Educativo, che si rivolge a insegnanti e dirigenti di ogni ordine e livello di scuola, e anche a giovani laureati che intendano dedicarsi all'insegnamento.

Comitato Scientifico: Giorgio Chiosso, Michele Faldi, Onorato Grassi, Michele Lenoci, Mario Riboldi, Luisa Ribolzi, Francesco Valenti.

<p>Domenica 14 luglio</p>	<p>IL TEMA</p> <p>10:30 <i>Educare alla responsabilità civile: una nuova occasione per la scuola</i> Relatore: ONORATO GRASSI UNIVERSITÀ LUMSA, ROMA; UNIVERSITÀ CATTOLICA, MILANO</p> <p>11:00 <i>Educazione alla cittadinanza. Uno sguardo al passato, prospettive per il futuro</i> Relatore: GIORGIO CHIOSSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI, TORINO</p> <p>12:00 <i>Discussione</i></p>	<p>IL CONTESTO</p> <p>15:00 <i>Per una conoscenza della Costituzione nella scuola italiana</i> Relatore: LORENZA VIOLINI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI, MILANO</p> <p>16:00 <i>Discussione</i> 16:30 <i>Coffee break</i></p> <p>17:00 <i>Presentazione del nuovo insegnamento dell'educazione civica a scuola</i> Relatore: EZIO DELFINO DIRIGENTE SCOLASTICO E PRESIDENTE DISAL</p> <p>18.00 <i>Discussione</i></p> <p>20.30 <i>Visita guidata ad Aosta: Teatro romano e Criptoportico forense</i></p>
<p>Lunedì 15 luglio</p>	<p>ATTRAVERSO LE MATERIE</p> <p>9:00 <i>La voce sociale della letteratura. Alcune note per l'insegnamento</i> Relatori: FRANCESCO VALENTI RETTORE E DOCENTE DI LETTERATURA ITALIANA, COLLEGIO DELLA GUASTALLA, MONZA MADDALENA COLOZZI DOCENTE DI ITALIANO, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. MANDELLI, MILANO</p> <p>10:00 <i>Discussione</i></p> <p>10:15 <i>Insegnamento della storia ed educazione civica</i> Relatore: ROBERTO PERSICO DOCENTE DI STORIA E FILOSOFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO</p> <p>11:15 <i>Discussione</i> 11.30 <i>Coffee break</i></p> <p>12.00 <i>L'educazione scientifica per il cittadino</i> Relatori: RAFFAELLA MANARA GIÀ DOCENTE DI MATEMATICA E FISICA, LICEO SACRO CUORE, MILANO GIORGIO GUIDI DOCENTE DI MATEMATICA E FISICA, LICEO GALILEI, PESCARA</p> <p>13.00 <i>Discussione</i></p>	<p>NELLA SCUOLA</p> <p>15:30 <i>Per una libertà responsabile - I corpi intermedi e la società civile</i> Relatore: BERNHARD SCHOLZ PRESIDENTE COMPAGNIA DELLE OPERE</p> <p>16.30 <i>Discussione</i></p> <p>17.00 <i>Workshop sulle realizzazioni didattiche</i></p> <p>21.00 <i>Visita guidata al Castello di Fénis</i></p>

	MULTICULTURALITA'	
	9:00 Le sfide della società multietnica Relatore: GIORGIO PAOLUCCI GIORNALISTA E SCRITTORE	15.00 <i>Visita guidata alla Collegiata di Sant'Orso.</i>
Martedì	10.00 <i>Discussione</i>	
16 luglio	10:30 Società plurale e ruolo della scuola. Relatore: LUISA RIBOLZI GRUPPO CLAS, UNIVERSITÀ DI GENOVA	
	11.30 <i>Discussione</i>	
	12:00 Conclusioni FRANCESCO VALENTI PRESIDENTE ASSOCIAZIONE CULTURALE IL RISCHIO EDUCATIVO	

Sede del corso: Hotel Th Pila, Frazione Pila 76 – Gressan (Ao)

Quota individuale di partecipazione € 360,00

La quota comprende:

- Partecipazione alle lezioni secondo il programma
- trattamento di pensione completa*dal pranzo del 14 al pranzo del 16/07,
- coffee break,
- visite guidate
- documentazione.

*sistemazione in camera doppia o tripla

Supplementi:

camera singola € 20 per giorno

Quota partecipazione ai soli servizi congressuali: € 180

Modalità di iscrizione

Il termine per presentare domanda di partecipazione è fissato per il giorno 31 maggio 2019.

Per iscriversi collegarsi online al link: www.formazioneilrischioeducativo.org, dopo aver effettuato l'accesso con le proprie credenziali, entrare nella pagina dedicata alla summer e compilare il form.

L'iscrizione deve essere completata versando la quota sempre entro il 31/05/2019, tramite bonifico bancario:

Banca Popolare di Milano Agenzia N. 153 Monza ag.3

IBAN IT27 M 05034 20403 00000000 1669 (per bonifici dall'estero codice BIC BPMIITM1153).

Per informazioni: Segreteria Associazione Culturale Il Rischio Educativo, tel 02 89681627 – email

segreteria@ilrischioeducativo.org